

Bilancio 2010

SEICENTO MILIONI PER LO SVILUPPO

Ecco gli investimenti approvati: lotta agli sprechi, rigore nelle spese e investimenti per la crescita e lo sviluppo del territorio milanese, dei suoi cittadini e delle sue imprese.



LUCA SQUERI

Assessore al Bilancio,
Programmazione Finanziaria,
Patrimonio, Demanio

Ammonta a **790 milioni** di euro il Bilancio 2010 della Provincia di Milano. Il denaro verrà così suddiviso: 125 milioni per il funzionamento della macchina amministrativa, 35 milioni per il pagamento degli interessi sui debiti contratti in passato, **270 milioni** a favore del territorio e per la crescita delle comunità, sostenendo principalmente le imprese e il lavoro, **232 milioni** destinati agli investimenti, con prioritari investimenti in infrastrutture e supporto al trasporto e alla mobilità, e infine 36 milioni di euro per il rimborso di prestiti.

L'assessore Squeri: "Tagliare gli sprechi e rilanciare i servizi"

"Garantire il non aumento delle imposte, promuovendo rigore e razionalizzazione dei costi, tagliando gli sprechi e qualificando meglio le voci di spesa, al fine di rilanciare i servizi". Con queste parole l'assessore al Bilancio, Luca Squeri, ha accompagnato l'approvazione del Bilancio 2010. Un bilancio dove l'azione di forte rigore, accompagnata anche dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare che consentirà di abbattere il debito contratto in questi anni, punta sul sostegno a imprese e lavoratori in cerca di occupazione.

Le aree di investimento

Grande attenzione viene dedicata alla gestione delle varie partecipazioni della Provincia in aziende ed enti, al fine di recuperare quelle somme necessarie a sostenere i grandi investimenti, come Brebemi, Pedemontana, Expo 2015, Tem. Attenzione anche alle politiche sociali rivolte a famiglie, anziani e giovani. Attraverso poi una riorganizzazione degli uffici, con il taglio degli orpelli burocratici a favore di una innovazione delle procedure, si punta a ridare il giusto rilievo alle competenze primarie dell'Ente, messe piuttosto da parte negli anni scorsi.